



Ex ospedale Costarinera: nuova risposta di Saso a Guasco

“Le informazioni del sottoscritto sono precise”. Lo ha detto Alessio Saso, candidato alle regionali, in risposta a Filippo Guasco (Udc).

"Ma, visto che Filippo Guasco, diventato proprio recentemente fan e sostenitore di Burlando, candidandosi alle regionali nella lista dell'UDC che lo sostiene, sembra, lui non avere le idee chiare in proposito, ripercorrerò le fasi della vicenda, onde diradare la nebbia che evidentemente lo offusca. Prima di tutto gli ricordo che Claudio Burlando, di cui è diventato, proprio ultimamente, amico, fan e sostenitore, appoggiandolo con la sua candidatura alle prossime regionali, ha venduto a Fintecna che ha pagato alla Regione quanto pattuito, l'ex Ospedale Novaro di Costarainera, disinteressandosi poi completamente del futuro dell'immobile. Fintecna, ovviamente, ha la necessità di ricollocare il bene stesso. E' più che comprensibile che stia trattando per il recupero ed il riutilizzo dell'immobile almeno a fini turistico-ricettivi, visto e considerato che non si sono fatti avanti

gruppi di privati interessati alla struttura, per finalità socio-sanitarie, struttura, peraltro, abbandonata a marcire appunto da Burlando. Se lui avesse avuto interesse a mantenere l'utilizzo sanitario o per tutte quelle necessità evidenziate da Filippo GUASCO, avrebbe lui dovuto tenerla nella disponibilità della Regione e guidare lui stesso questa prioritaria finalità. Siamo tutti d'accordo che una destinazione a residenza protetta, di supporto alle famiglie, in una regione ad elevato tasso di popolazione anziana, sarebbe la soluzione ottimale, ma è sicuramente meglio creare una struttura ricettiva di qualità come 'Turismo Italia' ha già fatto in altri luoghi, piuttosto che lasciare questa attraente struttura in un degrado costante ed in un decadimento degenerativo. Credo abbia poca credibilità chi si erge a difensore del circondario proprio nel momento in cui, diventando fan e sostenitore di Claudio Burlando, sostiene chi, senza scrupoli si è disfatto di un bene importante per sanare l'enorme deficit della Sanità Genovese".

Carlo Alessi

Mercoledì 03 Marzo 2010 ore 18:29